



## Istituto Comprensivo Como Centro

Anno Scolastico 2022-2023

### Piano Annuale per l'Inclusione

#### Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>91</b>
• minorati vista	0
• minorati udito	1
• Psicofisici	90
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	<b>69</b>
➤ DSA	57
➤ ADHD/DOP	6
➤ Borderline cognitivo	0
➤ Altro	6
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>38</b>
➤ Socio-economico	1
➤ Linguistico-culturale	22
➤ Disagio comportamentale/relazionale	1
➤ Altro	14
<b>Totali</b>	<b>189</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	
<b>N° PEI redatti dal GLI</b>	<b>91</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>79</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>26</b>

**A bis. Rilevazione dei BES presenti, suddivisi per ordine di scuola (Direzioni Didattiche/ Istituti Comprensivi) o di sede associata (Istituti d'Istruzione Superiore)**

<b>Ordine di scuola / Sede associata: SCUOLA DELL'INFANZIA Via Alciato, (Via Briantea) "G. Rodari" (Via Zezio)</b>	
<b>1. Alunni con BES</b>	<b>n. 22</b>
a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)	22

<b>2. Piani educativi/didattici</b>	<b>n.</b>
PEI redatti per gli alunni disabili	<b>22</b>

<b>Ordine di scuola / Sede associata: SCUOLA PRIMARIA</b>	
<b>Via Fiume, Via XX Settembre, Via Viganò</b>	
<b>1. Alunni con BES</b>	<b>n.</b>
a) <b>Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)</b>	<b>39</b>
<b>b) Disturbi evolutivi specifici</b>	<b>20</b>
- <b>DSA</b> (certificati secondo la L.170/10)	n. <b>12</b>
- <b>ADHD/DOP</b> (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. <b>2</b>
- <b>Funzionamento Intell. Limite</b> (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. <b>0</b>
- <b>Altro</b>	n. <b>6</b>
<b>c) Svantaggio</b> [ <i>indicare il disagio prevalente</i> ]	<b>24</b>
- Socio-economico	n. <b>1</b>
- Linguistico-culturale	n. <b>13</b>
- Disagio affettivo/comportamentale/relazionale	n. <b>1</b>
- Altro:	n. <b>9</b>
<b>2. Piani educativi/didattici</b>	<b>n.</b>
PEI redatti per gli alunni disabili	<b>39</b>
PDP redatti per gli alunni <b>con</b> certificazione	<b>26</b>
PDP redatti per gli alunni <b>senza</b> certificazione	<b>18</b>
<b>n. totale alunni BES</b>	<b>83</b>

<b>Ordine di scuola / Sede associata: SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Parini (Via Gramsci), Virgilio (Via Magenta)</b>	
<b>1. Alunni con BES</b>	<b>n.</b>
<b>a) Disabilità (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3 e DPCM 185/2006)</b>	<b>30</b>
<b>b) Disturbi evolutivi specifici</b>	<b>49</b>
- <b>DSA</b> (certificati secondo la L.170/10)	n. <b>45</b>
- <b>ADHD/DOP</b> (non certificati secondo il DPCM 185/2006)	n. <b>4</b>
- <b>Funzionamento Intell. Limite</b> (non certificato secondo il DPCM 185/2006)	n. <b>0</b>
- <b>Altro</b>	n. <b>0</b>
<b>c) Svantaggio</b> [ <i>indicare il disagio prevalente</i> ]	<b>14</b>
- Socio-economico	n. <b>0</b>
- Linguistico-culturale	n. <b>9</b>
- Disagio affettivo/comportamentale/relazionale	n. <b>0</b>
- Altro:	n. <b>5</b>
<b>2. Piani educativi/didattici</b>	<b>n.</b>
PEI redatti per gli alunni disabili	<b>30</b>
PDP redatti per gli alunni <b>con</b> certificazione	<b>53</b>
PDP redatti per gli alunni <b>senza</b> certificazione	<b>11</b>
<b>n. totale alunni BES</b>	<b>94</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>NO</b>

	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		
<b>Altro:</b>		
<b>n. tot. docenti della scuola:</b>	docenti curricolari	<b>177</b>
docenti di sostegno specializzati titolari		<b>19</b>
docenti di sostegno specializzati non titolari		<b>0</b>
docenti di sostegno incaricati non specializzati		<b>29</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>

	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>NO</b>					
	Altro:						
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>SI</b>					
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>SI</b>					
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI</b>					
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI</b>					
	Progetti territoriali integrati	<b>SI</b>					
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI</b>					
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI</b>					
	Altro:						
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>NO</b>					
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>NO</b>					
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>NO</b>					
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI</b>					
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI</b>					
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>					
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>NO</b>					
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI</b>					
	Altro:						
<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>			<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo						<b>x</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti						<b>x</b>	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;						<b>x</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola						<b>x</b>	

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			X		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				X	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			X		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				X	
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il corrente anno scolastico 2022/2023 e per l'inizio del 2023/2024**

### **STRATEGIE DI INTERVENTO**

<p><b>Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo</b> (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)</p> <p>I <u>Consigli di classe</u>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• individuano, all'interno del gruppo classe, gli alunni con particolari bisogni educativi, tenendo conto delle segnalazioni da parte degli enti sanitari e dei servizi, nonché delle osservazioni di carattere pedagogico-didattico da loro stessi effettuate all'interno del contesto scolastico.</li> <li>• Valutano la necessità di attuare interventi di tipo personalizzato o individualizzato.</li> <li>• Condividono e concordano il percorso con la famiglia, stendono il PEI seguendo le indicazioni dell'ICF per gli alunni con sostegno e il PDP per gli altri alunni con bisogni educativi speciali.</li> <li>• Effettuano il monitoraggio in itinere per evidenziare progressi e criticità, apportando eventuali necessarie modifiche al percorso.</li> </ul> <p>Le <u>funzioni strumentali Inclusione</u> con la supervisione del <u>Dirigente Scolastico</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• monitorano e rilevano le necessità degli alunni con bisogni educativi speciali;</li> <li>• offrono la propria collaborazione a colleghi e famiglie con BES al fine di assicurare ad ogni alunno interventi educativi e didattici adeguati in ogni area disciplinare;</li> <li>• curano i rapporti con gli Enti Locali e gli altri enti coinvolti nel progetto di vita degli alunni con BES</li> </ul>
-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Nella seconda parte dell'anno scolastico gli insegnanti hanno avuto la possibilità di partecipare ad un corso di formazione sulla CAA, per un totale di 8 ore, offerto dal CTS CAA di Como. Questo percorso formativo facoltativo ha visto i docenti interessati coinvolti in attività pratiche precedute da una propedeutica preparazione teorica sul tema trattato. Inoltre, i relatori che hanno condotto il corso di formazione hanno fornito ai partecipanti uno strumento informatico per la scrittura in CAA al fine di garantire una maggiore applicazione dei contenuti proposti.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

- La valutazione degli alunni terrà conto del loro percorso in base a quanto stabilito nei PEI, nei PDP e dalla norma di riferimento.
- La valutazione degli alunni sarà collegiale
- Incontri di verifica del PEI per gli alunni che usufruiscono dell'assistenza educativa organizzati con la cooperativa che si occupa di questo ambito insieme agli educatori.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Le tipologie di sostegno presenti all'interno dell'Istituto riguardano:

1. gli insegnanti di sostegno accordati in organico di fatto e di diritto
2. gli educatori dei diversi comuni
3. le ore di compresenza dei docenti (primaria)
4. ore a disposizione dei docenti (secondaria)
5. psicologo d'Istituto

- Gli insegnanti di sostegno saranno assegnati alle classi in cui sono presenti alunni segnalati, tenendo conto della diagnosi e del loro funzionamento.
- Gli educatori incontreranno, quando necessario, i docenti della Scuola Primaria, lavoreranno inoltre in collaborazione con gli insegnanti di classe in cui sono inseriti i bambini loro assegnati per il numero di ore comunicato alla scuola dalle Cooperative di riferimento.
- Possibilità di utilizzare in modo funzionale le osservazioni e l'intervento nelle classi dello psicologo d'Istituto per rispondere adeguatamente ai bisogni degli alunni.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Si continuerà a mantenere costanti rapporti con specialisti, Enti certificatori e Servizi comunali per attuare il più possibile interventi di rete
- Si continuerà la collaborazione con il CTS attraverso la partecipazione al consueto bando annuale per l'acquisto di sussidi didattici e/o tecnologie per alunni e studenti con disabilità.

### **Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative**

- Incontri periodici stabiliti, oltre che legati ad eventi particolari, tra scuola e famiglia, anche con gli specialisti che seguono gli alunni

### **Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;**

- Ogni consiglio di classe sarà chiamato ad individuare il percorso più idoneo ad ogni singolo alunno all'interno del curriculum previsto per ogni singola classe e disciplina.
- I livelli di performance richiesti saranno diversificati in accordo anche con le famiglie tenendo conto dei punti di forza e di criticità di ciascuno.
- Si privilegeranno modalità di insegnamento che tengano conto dello stile cognitivo personale e che migliorino autostima e senso di efficacia percepito.
- Si utilizzeranno modalità di insegnamento diversificate e strumenti idonei, compresi gli strumenti informatici presenti nei vari plessi scolastici.

### **Valorizzazione delle risorse esistenti**

- Le funzioni strumentali inclusione e le funzioni strumentali Dsa /Bes presenti nell'Istituto hanno lavorato e lavoreranno in stretto contatto tra loro, affinché le diverse azioni convergano verso un miglioramento del grado di inclusione dell'Istituto comprensivo.
- Esperienze specifiche finalizzate alla sensibilizzazione dei bambini rispetto alle diverse modalità di comunicazione (CAA...)

### **Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.**

- L'avvio dell'anno scolastico prevede nei primi giorni di scuola, per tutti gli alunni, attività di conoscenza del nuovo contesto e di accoglienza
- La Funzione Strumentale Continuità proporrà attività e iniziative per il passaggio da un ordine di scuola ad un altro.
- Compilazione da parte degli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e dell'ultimo anno della scuola Primaria della scheda di osservazione del bambino.
- Per il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado al successivo percorso di studi, già a partire dal mese di ottobre gli alunni avranno modo di conoscere le proposte scolastiche presenti sul territorio insieme anche agli insegnanti di sostegno.

## **ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA**

### **Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) – ( GLO )**

È coordinato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato.

Svolge i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d'Istituto (GLI) comprendendo le problematiche relative a tutti i DVA.

A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola (funzioni strumentali, insegnanti per il sostegno, docenti "disciplinari" con esperienza e/o formazione specifica o con compiti di coordinamento delle classi).

Svolge le seguenti funzioni:

- focus - confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie / metodologie di gestione dei singoli casi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche.

Anche quest'anno, come da indicazioni presenti nel decreto legislativo 66/2017 e nel decreto 96/2019, è stato definito quanto segue:

"al fine della definizione dei PEI e della verifica del processo di inclusione, **compresa la proposta di quantificazione di ore** di sostegno e delle altre misure di sostegno, tenuto conto del profilo di funzionamento, presso ogni Istituzione scolastica sono costituiti i **Gruppi di Lavoro Operativo** per l'inclusione dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica.

Ogni Gruppo di lavoro operativo **è composto dal team dei docenti** contitolari o dal consiglio di classe, con la partecipazione dei **genitori dell'alunna o dell'alunno con disabilità**, o di chi esercita la responsabilità genitoriale, delle **figure professionali specifiche, interne ed esterne all'istituzione** scolastiche che interagiscono con la classe e l'alunna o l'alunno, con disabilità nonché' con il necessario supporto dell'unità di valutazione multidisciplinare."

Ogni team di docenti ha quindi organizzato per i propri alunni:

- un GLO iniziale nel mese di ottobre
- un GLO intermedio nel mese di febbraio
- un GLO finale nel mese di maggio

### **Gruppo di lavoro DSA /BES**

La Commissione ha come finalità la promozione di azioni volte a favorire l'inclusione scolastica degli allievi con diagnosi di Disturbo Specifico di Apprendimento.

Il Dirigente Scolastico cura la costituzione e il funzionamento del Gruppo, che è composto dal Dirigente o suo delegato, dalle Funzioni strumentali e dai docenti curricolari dei vari plessi e dei diversi ordini di scuola.

Per agevolare il passaggio della comunicazione è stato individuato un referente della Commissione, in ogni plesso.

La commissione di Istituto sui DSA interviene attivamente, fornendo indicazioni di percorso, elaborando proposte nuove e seguendo costantemente l'evoluzione dei singoli allievi, su segnalazione dei singoli docenti.

La Commissione si riunisce di norma tre volte all'anno, presso la sede centrale.

Le Funzioni Strumentali nel corso dell'anno hanno somministrato nelle classi prime della scuola primaria dell'Istituto il test per cogliere i primi segnali di difficoltà nell'acquisizione della letto-scrittura e nelle classi terze dello stesso ordine le prove per valutare le difficoltà in ambito logico-matematico.

### **Gruppo di lavoro INTERCULTURA**

La Commissione ha come finalità la promozione di azioni volte a favorire l'inclusione scolastica degli allievi stranieri di recente immigrazione.

Il Dirigente Scolastico cura la costituzione e il funzionamento del Gruppo che è composto dalla Funzione strumentale e dai docenti curricolari rappresentanti dei vari plessi e dei diversi ordini di scuola.

La Commissione si riunisce in base alle esigenze che emergono durante l'anno scolastico presso la sede centrale

Essa interviene attivamente, fornendo indicazioni di percorso, elaborando proposte nuove e seguendo costantemente l'inserimento dei singoli allievi stranieri nelle diverse realtà scolastiche al fine di garantire pari opportunità formative a questi studenti, individuando strategie didattiche volte ad agevolare il loro inserimento scolastico e l'apprendimento della lingua italiana **nell'ambito delle attività di classe**, attraverso opportuni percorsi di personalizzazione e utilizzo di metodologie adeguate

Uno strumento utile all'elaborazione di tali percorsi è costituito dal **Piano di Studi Personalizzato (PSP)**, che risponde al duplice scopo di delineare in modo appropriato la situazione dell'alunno in ingresso e le sue esigenze, nonché di accompagnare l'insegnante e l'alunno nello svolgersi del percorso.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data **03/05/2023**

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data **29/06/2023**